



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco  
del Comune di ESINE (BS)

All'Organo di Revisione Contabile  
del Comune di ESINE (BS)

e p.c. Al Responsabile finanziario  
del Comune di ESINE (BS)

**Oggetto: Relazione dell'Organo di Revisione sui Rendiconti 2018, 2019.  
Chiusura con rilievi.**

Facendo seguito all'esame delle relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2018 e 2019, inviate a questa Sezione, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli Enti locali - TUEL), nonché delle informazioni acquisite dalla piattaforma BDAP e a quanto comunicato, a seguito di istruttoria, con le note di risposta acquisite al protocollo con il n. 22173 del 04.10.2023; n. 23442 del 19.10.2023; n. 24274 del 6.11.2023; n. 25508 del 4.12.2023; n. 25510 del 5.12.2023; n. 24481 del 9.11.2023 e n. 26088 del 21.12.2023, non essendo emerse irregolarità tali da richiedere una specifica pronuncia della Sezione, lo scrivente Ufficio ha deciso l'archiviazione dei rendiconti in parola.

Nell'invitare codesto Ente a rispettare le scadenze fissate dalla normativa per gli adempimenti (come per l'approvazione del rendiconto di gestione), si raccomanda in ogni caso di:

- verificare attentamente le entrate suscettibili di generare vincoli di competenza e di cassa<sup>1</sup>;
- monitorare la massa di residui attivi e passivi, promuovendo tutte le procedure necessarie ad accelerare la realizzazione dei residui attivi e lo smaltimento di quelli passivi, in quanto, attraverso la gestione ordinaria dei residui, *lo stock di residui attivi*

<sup>1</sup> Cfr. deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG.

*dovrebbe tendere ad una naturale stabilizzazione, mentre i residui passivi devono tendere verso una progressiva riduzione (deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR);*

- attenersi ai criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per la corretta quantificazione del FCDE, rivolto a tutte le tipologie di entrata previste dallo stesso principio, dando adeguata illustrazione delle ragioni che hanno portato all'esclusione di eventuali poste creditorie;
- predisporre la nota informativa da allegare alla relazione al rendiconto che illustri la situazione creditoria e debitoria, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. n. 118/2011, tra il Comune di Esine e i propri Enti strumentali e le società partecipate dirette e indirette<sup>2</sup>, attivandosi, in caso di discordanze, ai fini della riconciliazione delle stesse partite debitorie e creditorie.

L'esame complessivo della situazione finanziaria dell'Ente comporta necessariamente la valutazione di dati più aggiornati con riferimento agli esercizi finanziari 2020 e 2021, con riguardo anche alle criticità riscontrate.

Il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari, e per questo la stessa si riserva di effettuare ulteriori verifiche alla luce del principio di continuità di bilancio, che, come evidenziato dalla Sezione delle Autonomie, *"è una specificazione del principio dell'equilibrio tendenziale contenuto nell'art. 81 della Costituzione, in quanto collega gli esercizi sopravvenienti nel tempo in modo ordinato e concatenato"* (cfr. *ex plurimis*, Corte cost., sent. n. 181 del 2015).

Si rammenta la pubblicazione della presente comunicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

FT/rv

Il Magistrato istruttore

dott. Francesco Testi

FRANCESCO

TESTI

CORTE DEI

CONTI

27.12.2023

11:32:49

GMT+01:00



<sup>2</sup> Cfr. deliberazione n. 2/SEZAUT/2016/QMIG.